



A proposito di mobbing, pressioni operative e clima lavorativo

SENTENZA N. 6907/2009 DELLA SEZIONE LAVORO DELLA CORTE DI CASSAZIONE



La Suprema Corte - confermando in toto la precedente pronuncia della Corte di Appello di Milano peraltro definita "ampia, precisa, puntuale e del tutto logica e convincente" - **ha sancito che i continui e ripetuti rimproveri fatti con toni pesanti ad un dipendente costituiscono una vera e propria forma di mobbing.**

Il pronunciamento riguarda il caso di una Lavoratrice i cui ripetuti richiami, anche alla presenza di altre persone, si erano tramutati successivamente in licenziamento. *La Suprema Corte di Cassazione ha, infatti, rigettato il ricorso dell'azienda ribadendo che l'intero procedimento disciplinare è la conseguenza diretta di "un comportamento complessivo di mobbing" spiegabile soltanto con "una specifica volontà di colpire la Lavoratrice per preconstituire un fondamento per il licenziamento della stessa".*

Per tali ragioni, i Magistrati hanno riconosciuto alla Lavoratrice non solo il diritto alla reintegrazione al posto di lavoro ma anche il risarcimento per il danno biologico subito.

sul nostro sito

WWW.FALCRIUBI.IT

il testo integrale della sentenza



La FALCRI ti ricorda che è sempre attivo il servizio **SMS Gate** per ricevere, sul tuo cellulare e in tempo reale, notizie e curiosità di carattere sindacale e che sul proprio sito www.falcriubi.it potrai trovare tutti gli approfondimenti che ti interessano ed i numeri telefonici dei Dirigenti Sindacali FALCRI a tua disposizione per ogni necessità. Inoltre, da oggi i documenti FALCRI sono reperibili anche nella "**Bacheca Sindacale Elettronica**" presente nel link "CORPORATE PORTAL/Ricerca e Documentazione/Risorse documentali/Bacheca Sindacale" del portale UBI.